



Decreto Presidente Giunta n. 85 del 14/04/2011

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

NOMINA COMMISSARIO STRAORDINARIO AI FINI DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE PRESSO IMPIANTI STIR DI GIUGLIANO E DI TUFINO DEGLI IMPIANTI DI DIGESTIONE ANAEROBICA DELLA FRAZIONE ORGANICA DERIVANTE DAL CICLO DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a) l'articolo 19 del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123, ha stabilito che "lo stato di emergenza dichiarato nella Regione Campania, ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, cessa il 31 dicembre 2009";
- b) per l'effetto del citato art. 19 del D.L. 90/2008 ed alla stregua delle previsioni della legge 26 febbraio 2010, n. 26 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile", la gestione ordinaria del ciclo integrato dei rifiuti nella regione Campania è rientrata nelle attribuzioni proprie degli enti territoriali competenti alle condizioni stabilite a legislazione vigente;
- c) l'art. 1, comma 2, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n. 1 dispone che "Al fine di garantire la realizzazione urgente dei siti da destinare a discarica, nonché ad impianti di trattamento o di smaltimento dei rifiuti nella regione Campania, il Presidente della Regione, ferme le procedure amministrative e gli atti già posti in essere, procede, sentiti le Province e gli enti locali interessati, alla nomina, per la durata massima di dodici mesi, di commissari straordinari, da individuare fra il personale della carriera prefettizia o fra i magistrati ordinari, amministrativi o contabili o fra gli avvocati dello Stato o fra i professori universitari ordinari con documentata e specifica competenza nel settore dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, che abbiano adeguate competenze tecnico-giuridiche, i quali, con funzioni di amministrazione aggiudicatrice, individuano il soggetto aggiudicatario sulla base delle previsioni di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e provvedono in via di somma urgenza ad individuare le aree occorrenti, assumendo le necessarie determinazioni, anche ai fini dell'acquisizione delle disponibilità delle aree medesime, e conseguendo le autorizzazioni e le certificazioni pertinenti";

CONSIDERATO che

- a) l'art. 6 ter, comma 1 bis, del D.L. 23.5.2008, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 14.7.2008, n. 123, come introdotto dal comma 4 del suindicato art. 1 autorizza, presso gli impianti di cui all'art. 6 del medesimo D.L. n. 90/2008, tra cui sono indicati quelli della provincia di Napoli dei comuni di Giugliano e Tufino, la realizzazione di impianti di digestione anaerobica della frazione organica derivante dai rifiuti solidi urbani;
- b) il permanere della situazione di elevata criticità nel settore dei rifiuti nel territorio della Regione Campania postula la necessità di assumere le misure atte ad assicurare, in tempi assolutamente solleciti, la realizzazione dei predetti impianti;
- c) con nota in data 27 marzo 2011, acquisita al protocollo dell'Area 1 "Gabinetto del presidente" il 28 marzo 2011 al n. 244035, il prof. Raffaello Cossu, nominato con D.P.G.R. n. 45/2011 Commissario Straordinario per l'impianto di digestione anaerobica dello STIR di Tufino, ha comunicato la rinuncia all'incarico conferito per motivazioni di carattere personale;

RITENUTO pertanto, stante l'urgenza, di dover procedere alla nomina un Commissario Straordinario, il quale dovrà provvedere, con i poteri attribuiti dalla disposizione normativa suindicata, all'espletamento delle procedure finalizzate alla realizzazione degli impianti di digestione anaerobica della frazione organica derivante dai rifiuti, presso l'impianto STIR di Giugliano e l'impianto STIR di Tufino, entrambi in gestione alla provincia Napoli, per il tramite della società provinciale;

VISTO il *curriculum vitae* del Prefetto, Dr. Pasquale Manzo, da cui risulta il possesso degli specifici requisiti professionali e di esperienza per l'assolvimento dell'incarico di Commissario Straordinario ai sensi del richiamato art. 1, comma 2 del D.L. n. 196/2010;

VISTE

- a) la nota n. A/260 dell'11.4.2011, con la quale il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie - ha comunicato che nulla osta al conferimento del suindicato incarico;
- b) la nota n. 4379 /UDCP/Gab./Gab. del 7.4.2011, con la quale si è provveduto a sentire il Presidente della Provincia di Napoli e i Sindaci dei Comuni di Giugliano e Tufino, in ordine al presente provvedimento;

DATO ATTO

- a) che con note, rispettivamente n.42248 dell'8.4.2011, e n. 2036 dell'8.4.2011 il Presidente della Provincia di Napoli e il Sindaco di Tufino hanno espresso favorevole avviso;
- b) che entro il termine previsto il Sindaco di Giugliano non ha fatto tenere il proprio riscontro;

VISTI

- la L.R. n. 28.3.2007, n. 4 e s.m.i.;
- il D.L. 23.5.2008, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 14.7.2008, n. 123, e s.m.i.;
- il D.L. 30.12.2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 e s.m.i.;
- il D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. il Prefetto, Dr. Pasquale Manzo è nominato, per la durata di 12 mesi decorrenti dall'adozione del presente decreto, Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1, per l'assolvimento dei compiti nello stesso previsti e con i poteri ivi conferiti, ai fini dell'espletamento delle procedure finalizzate alla realizzazione e gestione, sia presso l'impianto STIR di Giugliano e sia presso l'impianto STIR di Tufino, rispettivamente, degli impianti di digestione anaerobica della frazione organica, derivante dal ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani;
2. il predetto Commissario, nella funzione di amministrazione aggiudicatrice, provvederà ad individuare, con il sistema di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, il soggetto aggiudicatario della concessione per la costruzione dei predetti impianti e per la loro gestione funzionale ed economica;
3. a tal fine il Commissario Straordinario curerà gli adempimenti e assumerà tutte le determinazioni occorrenti per l'espletamento della procedura negoziata, di cui al predetto art.

- 57 - ivi compresa la redazione degli atti strumentali propedeutici ai fini dell'avvio delle procedure per l'individuazione del concessionario - con oneri finanziari a carico del bilancio della Provincia di Napoli;
4. per l'espletamento dell'incarico il predetto Commissario si avvarrà, ai sensi del citato art. 1, comma 2 del D.L. n. 196/2010, degli uffici della Provincia di Napoli, senza nuovi, o maggiori oneri per la finanza pubblica e nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate, nell'ambito del bilancio del predetto Ente, oltre che del supporto degli uffici regionali competenti, dell'ARPAC e dei competenti Dipartimenti della ASL NA 2 Nord e NA 3 Sud;
 5. il Commissario Straordinario con cadenza bimestrale provvederà a relazionare, sullo stato degli adempimenti e delle attività di cui al presente decreto, il Presidente della Giunta regionale, l'Assessore regionale all'Ambiente e alla Programmazione e Gestione dei Rifiuti, l'Area Generale di Coordinamento Regionale n. 21 e il Presidente della Provincia di Napoli e, a conclusione dell'incarico, trasmetterà ai medesimi soggetti una dettagliata relazione finale, corredata della rendicontazione delle somme spese;
 6. entro 20 giorni dalla comunicazione del presente decreto il Commissario Straordinario provvederà a redigere e rimettere ai soggetti di cui al punto 5 apposito piano per la realizzazione dell'impianto, corredato del crono programma, che dovrà essere coerente con il termine di cui al punto 1). Qualora, per giustificati motivi non preventivabili o conseguenti a cause sopravvenute non fosse possibile rispettare i tempi stabiliti dal predetto crono programma, il Commissario Straordinario provvederà ad informarne tempestivamente i medesimi soggetti;
 7. è rinviata a successivo decreto la fissazione dei criteri per la determinazione del compenso spettante al Commissario Straordinario, nonché del rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico e documentate;
 8. gli oneri di cui al punto 7 sono posti a carico del concessionario dell'opera e dovranno essere previsti nel quadro economico dell'intervento, nella voce somme a disposizione; le spese ed il compenso di cui al punto 7 saranno anticipate al Commissario dalla Provincia di Napoli e a questa rimborsate a cura del concessionario dell'intervento;
 9. il presente decreto è inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile; al Ministero dell'Interno - Dipartimento per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, al Ministero per la tutela dell'ambiente del territorio e del mare, al Prefetto di Napoli, all'Assessore regionale all'Ambiente, alla Provincia di Napoli, ai Comuni di Giugliano e di Tufino, all'A.R.P.A.C., alle AA.SS.LL. di Napoli 2 Nord e Napoli 3 Sud, e alle AA.GG.CC. 01 e 21, per quanto di rispettiva competenza, ivi inclusa la comunicazione, a cura dell'Area 1, al Prefetto, Dr. Pasquale Manzo, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Caldoro